

SCHEDA PROGETTO NICE TO NEET YOU

“NICE TO NEET YOU” è il progetto coordinato dal Comune di Ravenna che ha preso il via a Ravenna il 27 agosto scorso, con l’insediamento del Board di progetto e che sarà lanciato a tutti gli operatori del settore il prossimo 29 ottobre con un incontro che si terrà martedì 29 ottobre 2024 alle ore 15.00 presso la Sala riunioni di via Garatoni 1.

NICE TO NEET YOU, che vede il coordinamento dell’Ufficio Politiche Giovanili del Comune di Ravenna in partenariato con un’ampia rete di soggetti che sul territorio si rivolgono a vari livelli alle giovani generazioni, può contare su un cofinanziamento locale di 50 mila euro, ed è **finanziato per un importo di 200 mila euro, grazie alla Convezione tra ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani e Comune di Ravenna** firmata sulla base dell’Avviso pubblico “LINK! Connettiamo i giovani al futuro”, che attinge all’incremento del Fondo per le Politiche Giovanili 2021.

L’impegno di ANCI in questo particolare settore deriva dall’accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Universale dell’8 novembre 2021, per disciplinare le modalità di programmazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione delle iniziative in favore delle Autonomie locali, che prevede alla voce “Programma Neet” che l’ANCI sperimenti e attivi – con alcuni Comuni/Unioni di Comuni – modelli di intervento utili per affrontare in maniera diretta il tema dei NEET. Di qui, nel 2023, il lancio del bando “LINK! Connettiamo i giovani al futuro: avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali di emersione e riattivazione dei giovani NEET”, che a livello nazionale dedica 4 milioni e 200 mila euro del Fondo per le Politiche Giovanili per supportare l’avvio – o il rafforzamento – di proposte progettuali e interventi comunali volti a contrastare il fenomeno dei NEET attraverso il coinvolgimento diretto della popolazione nella fascia di età dai 14 ai 35 anni.

NICE TO NEET YOU, che a Ravenna si svilupperà **nell’arco di 12 mesi, tra settembre 2024 e agosto 2025, si propone di accompagnare giovani che non studiano e non lavorano (“not in education, employment or training”) nel reinserimento in percorsi formativi, di ricerca attiva del lavoro, nonché in esperienze di cittadinanza attiva.** Il progetto avrà come destinatari **giovani di età compresa tra i 18 e i 30 anni** con particolare attenzione alle fasce più vulnerabili e fragili: giovani senza titolo di studio in seguito ad abbandono scolastico, giovani con un livello di occupabilità medio-basso, ragazzi e ragazze con background familiare migratorio, giovani a rischio di ritiro sociale. Il progetto potrà essere esteso a fasce di età comprese tra 14-17 e tra 31-35 anni anche in base ai risultati della fase di intercettazione.

Le attività progettuali permetteranno di avviare un primo confronto e dialogo sui temi prioritari e di interesse e di trovare un patrimonio condiviso per trovare una strategia applicativa futura. Il progetto segna l’avvio di un importante percorso di riduzione del fenomeno NEET e rappresenta un trampolino di lancio per le attività del territorio.

In particolare, NICE TO NEET YOU si propone i seguenti **obiettivi specifici**:

1. incrementare la conoscenza del fenomeno nel territorio ravennate, delle caratteristiche dei giovani NEET, delle loro abitudini e specificità;
2. realizzare azioni formative rivolte agli operatori per fornire strumenti di “aggancio” e modalità di intervento;

3. consolidare la rete di soggetti locali condividendo modalità di intercettazione dei NEET, ingaggio e orientamento alle opportunità del territorio: dai servizi comunali (Informagiovani, Servizio Sociale Associato, Politiche per l'immigrazione), all'Azienda USL, dalle associazioni giovanili e sportive alle Istituzioni scolastiche e universitarie, dal Centro per l'impiego alla CCIAA di Ravenna, dagli Enti di formazione professionale alla Biblioteca, coworking CRESCO, ecc;
4. entrare in contatto con giovani NEET nelle loro diverse tipologie;
5. promuovere l'empowerment dei giovani NEET inserendoli in percorsi di gruppo che partendo dai loro interessi li conducano alla riscoperta della propria vocazione, motivazione e idea che tutto sia possibile, autostima e senso di appartenenza alla comunità;
6. consolidare le competenze e le soft skills dei giovani NEET;
7. supportare i NEET nella costruzione di un progetto esistenziale e professionale che li aiuti a gestire e a sviluppare un filo conduttore nella propria identità lavorativa.
8. attivare i percorsi personalizzati, le relative azioni di accompagnamento e strumenti di sostegno anche materiali ed economici che consentano ai giovani NEET di avviare nuove esperienze e sviluppare una sempre maggiore autonomia;
9. sensibilizzare e coinvolgere la cittadinanza, con particolare attenzione alle famiglie, attraverso azioni messe in campo dagli stessi giovani NEET insieme ad esperti, alimentando così il senso di riconoscimento e appartenenza sociale.

Per realizzare questi obiettivi, sei sono le **linee d'azione** previste:

Azione 1. Governance: questa azione, già attivata con l'insediamento del *board* di progetto, prosegue con incontri tra i *partner* che permettono di programmare e progettare le varie fasi operative

Azione 2. La cassetta degli attrezzi: questa è l'azione di prossimo avvio, che permetterà di dotare gli attori del territorio, in primo luogo gli operatori dei partner, ma non solo, di competenze necessarie per lavorare con lo specifico target dei NEET e di strumenti condivisi per mettere in campo le azioni del progetto e creare le condizioni per dare continuità al progetto alla sua conclusione: tra i vari interventi *focus group* per mappare le migliori pratiche finora rivolte ai NEET e i soggetti capaci di intercettarli, ma anche specifici moduli formativi.

Il prossimo 29 ottobre sarà presentato il calendario di una proposta formativa gratuita aperta a tutti i professionisti e stakeholders che lavorano con giovani e adolescenti, per eventualmente facilitare la vostra partecipazione. Il percorso comprenderà la Dialectical Behavior Therapy Skills Training for Emotional Problem Solving for Adolescents (DBT STEPS-A), un protocollo di apprendimento socio-emotivo sviluppato per promuovere lo sviluppo di strategie di *coping* e di gestione delle emozioni e di abilità interpersonali e di decision-making nei giovani e adolescenti.

Azione 3. L'aggancio: questa fase, particolarmente delicata, richiede un notevole impegno di comunicazione pubblica, che intercetti gli *under 30* utilizzando i canali appropriati, per avvicinarli al progetto e presentarne le opportunità.

Azione 4. L'ingaggio: empowering NEET: i giovani NEET agganciati nella fase precedente verranno ingaggiati attraverso metodologie finalizzate all'*empowerment*, ovvero al sostegno alla fiducia, all'autostima, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini e dare un nuovo impulso ai percorsi di vita di ogni giovane coinvolto. Si prevede in questa fase il coinvolgimento attivo di una quarantina di giovani.

Azione 5. Azione! Questa sarà la fase più personalizzata del percorso, con la presa in carico di ciascun giovane, e il supporto nei percorsi di crescita individuale definiti insieme, tra cui opportunità formative, tirocini, ecc.

Azione 6. Sensibilizzazione comunità: in questa fase conclusiva, si prevede la realizzazione di un evento in cui i NEET possano raccontare e mostrare il lavoro fatto nei laboratori creativi, far sperimentare in un'ottica di *peer education* la loro esperienza. Si intende, per connettere i NEET ulteriormente alla comunità, realizzare l'evento in maniera diffusa nei luoghi significativi emersi nei percorsi di ciascuno.

Il Comune di Ravenna condivide questo impegno con una forte **rete territoriale**, composta dai seguenti soggetti:

CPI Ravenna- Agenzia Regionale per il Lavoro, Azienda USL della Romagna – U.O. Dipendenza Patologiche Ravenna, Art-Er Attrattività Ricerca Territorio, IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia-Romagna, Cooperativa Sociale Librazione, Consorzio Selenia, Istituzione Biblioteca Classense, Accademia di Belle Arti, Conservatorio Statale Giuseppe Verdi, Scuola di Arti e Mestieri Angelo Pescarini, ENGIM ETS, Fondazione Flaminia, Associazione Agevolando, Rete Almagià Aps, Villaggio Globale soc. Coop. Sociale, Associazione Studentesca UniversiRà, Coccirotti Aps, CIDAS Soc. Coop. Sociale, Il lato oscuro della costa APS, Comitato Unicef di 33 Ravenna.